

Codice A1906A

D.D. 13 febbraio 2026, n. 50

D. Lgs. 22/2010, R.D. 1443/1927. Istanza della Società FRI EL GEO S.r.l. di rinuncia del Permesso di Ricerca denominato 'Novara' per fluidi geotermici. Comuni di Cameri, Galliate, Garbagna Novarese e Novara in Provincia di Novara. Codice T0004N.



ATTO DD 50/A1906A/2026

DEL 13/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: D. Lgs. 22/2010, R.D. 1443/1927. Istanza della Società FRI EL GEO S.r.l. di rinuncia del Permesso di Ricerca denominato 'Novara' per fluidi geotermici. Comuni di Cameri, Galliate, Garbagna Novarese e Novara in Provincia di Novara. Codice T0004N.

Visto:

la Determinazione dirigenziale n. A19_71 del 22 febbraio 2024, con la quale il Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato 'Novara', esteso su un'area di 5603 ettari (56,03 Km) situata nel territorio dei Comuni di Cameri, Galliate, Garbagna Novarese e Novara in Provincia di Novara è stato conferito alla Società FRI EL GEO S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ), via Dei Portici n. 27, CAP 39100, per anni due;

l'istanza ai sensi del R.D. 1443/1927 ricevuta in data 30 dicembre 2025 e protocollata al n. 16546/A1906A, presentata in sostituzione della comunicazione del 23 dicembre 2025 di rinuncia al titolo minerario sopra citato, con la quale il Rappresentante legale della Società FRI EL GEO S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), via Dei Portici n. 27, CAP 39100, ha chiesto la rinuncia al Permesso di ricerca denominato 'Novara' conferito con D.D. n. A19_71 del 22 febbraio 2024, allegando una relazione esplicativa delle motivazioni a supporto della rinuncia;

la nota prot. n. 67/A1906A del 7 gennaio 2026 con la quale è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990;

preso atto che dalla relazione tecnica trasmessa si evince che la Società FRI EL GEO S.r.l. per i seguenti motivi:

- L'assenza, nella prima asta di incentivazione promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con D.D. del 7 maggio 2025, di strumenti di supporto economico specificamente rivolti agli impianti geotermoelettrici, elemento che ha fortemente compromesso la sostenibilità finanziaria del progetto;
- La mancanza di una rete di teleriscaldamento esistente a servizio dell'area, per cui il fabbisogno

di energia termica risulta a tutti gli effetti carente, rendendo immotivata l'individuazione di eventuali target geotermici più superficiali per la produzione esclusiva di calore;

- L'incertezza in merito a futuri stanziamenti di incentivi da parte del Ministero, unita alle tempistiche estremamente lunghe riscontrate in progetti analoghi, che rendono poco prevedibile e scarsamente programmabile lo sviluppo del progetto in un orizzonte temporale compatibile con le esigenze operative e finanziarie dell'azienda;

non ravvisa ulteriori interessi nel proseguire le ricerche nell'area autorizzata con il Permesso di ricerca in questione, e che non sussistono motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

tutto ciò premesso, si ritiene di poter accettare la domanda di rinuncia ai sensi del R.D. 1443/1927 al Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato 'Novara';

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- Legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- D.D.P.P.C.M. attuativi del d.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle Regioni;
- L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal D.lgs.

104/2017;

- D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 22/2010: "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99";
- L.R. 13/2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Regolamento Europeo n. 2024/1252 dell'11 aprile 2024 - Allegato II che istituisce un quadro atto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1724 e (UE) 2019/1020;
- Legge 08 agosto 2024, n. 115 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2024, n. 84, recante disposizioni urgenti sulle materie prime critiche di interesse strategico";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-1162 del 26 maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. è accettata la domanda di rinuncia al Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato 'Novara', esteso su un'area di 6503 ettari (56,03 Km²) situata nel territorio dei Comuni di Cameri, Galliate, Garbagna Novarese e Novara in Provincia di Novara, presentata dalla Società FRI EL GEO S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), via Dei Portici n. 27, CAP 39100.

2. La validità del titolo cessa a decorrere dalla data del presente provvedimento.

3. L'area sottesa dal Permesso di ricerca sopra descritto è dichiarata libera sotto il profilo minerario a decorrere dalla data del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà inviata alla Società richiedente e ai soggetti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o

piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli